



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENE0

***RELAZIONE ANNUALE
DELLA COMMISSIONE PARITETICA
DOCENTI - STUDENTI***

Anno

2023

Dipartimento di

Giurisprudenza

Corso di Studio

Giurisprudenza

Sezione A.

Composizione e riunioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Denominazione del Corso di Laurea/Laurea magistrale/Laurea magistrale a ciclo unico	Classe	Sede
Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	LMG/01	Urbino

Composizione della CPDS

Atto di nomina: con Decreto della Direttrice DIGIUR n. 92/2022 del 2 novembre 2022 si è proceduto alla nomina della CPDS per il periodo 2 novembre 2022-31 ottobre 2024; con Decreto della Direttrice DIGIUR n. 23/2023 del 28 marzo 2023 si è proceduto all'aggiornamento della composizione della CPDS, sostituendo la rappresentante degli/delle studenti/studentesse del corso di laurea triennale nel frattempo laureatasi; con Decreto della Direttrice DIGIUR n. 54/2023 del 20 giugno 2023 si è provveduto a un ulteriore aggiornamento della composizione dell'organo, sostituendo il Prof. Massimo Rubechi, collocato in aspettativa senza assegni, con il Prof. Sandro Notari.

	Nome e cognome	Funzione	CdS di afferenza
Docenti	Chiara Lazzari	Coordinatrice	L-14 - Corso di laurea in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata (CdS 6136)
	Massimo Rubechi Dal 20 giugno 2023 Sandro Notari	Segretario	LMG/01 - Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (CdS 6001)
Studenti	Angelica Termite	Studente	LMG/01 - Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (CdS 6001)
	Camilla Bilancioni Dal 28 marzo 2023 Rita Fresegna	Studente	L-14 - Corso di laurea in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata (CdS 6136)

La CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza opera solo in composizione plenaria, in considerazione del substrato comune dei due corsi incardinati nel DiGiur (Giurisprudenza e Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata) e dell’afferenza degli stessi alla medesima Scuola. Tale peculiarità ha dato origine a un modello unitario di gestione dei processi di qualità e della presa in carico delle criticità, che non può non riflettersi anche nelle presenti relazioni, le quali, pur se elaborate distintamente nel rispetto delle specificità dei due CdS, presentano inevitabilmente parti comuni.

Calendario delle sedute della CPDS

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1	30.3.2023	Esame del documento “Analisi e osservazioni del Presidio della qualità sulle relazioni annuali delle commissioni paritetiche docenti-studenti anno 2022” Analisi delle nuove Linee Guida per la redazione della Relazione annuale 2023 elaborate dal PQA	Chiara Lazzari, Massimo Rubechi, Rita Fresegna, Angelica Termite
Seduta 2	19.4.2023	Analisi degli esiti dei questionari sulle opinioni di studenti e studentesse a.a. 2021/2022 Analisi delle problematiche relative a studenti e studentesse del percorso <i>e-learning</i> della laurea triennale, segnalate dalla rappresentante degli/delle studenti/studentesse	Chiara Lazzari, Massimo Rubechi, Rita Fresegna, Angelica Termite
Seduta 3	25.5.2023	Analisi della Relazione PQA di monitoraggio sulle Opinioni delle Studentesse e degli Studenti e delle Laureate e dei Laureati a.a. 2021-2022 Analisi della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna, con specifico riferimento alla rilevazione dell’opinione di studenti e studentesse	Chiara Lazzari, Massimo Rubechi, Rita Fresegna, Angelica Termite
Seduta 4	5.7.2023	Analisi delle SUA-CdS, quadri A e B Relazione CPDS 2023: anticipo dei termini per la consegna e inizio della riflessione sulle linee generali della sua redazione	Chiara Lazzari, Sandro Notari, Rita Fresegna, Angelica Termite
Seduta 5	7.9.2023	Analisi delle elaborazioni statistiche del PQA sui dati AlmaLaurea	Chiara Lazzari, Sandro Notari, Rita Fresegna,

		<p>Discussione sui punti da 1 a 4 della Sezione B e sui punti 2 e 3 della Sezione C delle Relazioni CPDS 2023, con particolare riferimento alle criticità relative ai medesimi individuate dalla componente studentesca</p> <p>Esame delle problematiche relative ai meccanismi di attribuzione del voto di laurea segnalate dalla rappresentante di studenti e studentesse della magistrale</p>	Angelica Termite
Seduta 6	29.9.2023	<p>Analisi dei quadri B6, B7, C1, C2 e C3 delle SUA-CdS</p> <p>Analisi delle SMA con dati aggiornati al 1° luglio 2023</p> <p>Analisi dei documenti di PQA e Senato Accademico relativi alla presa in carico da parte dell'Ateneo di alcune criticità segnalate nelle pregresse Relazioni CPDS</p> <p>Discussione sui punti 5 e 6 della Sezione B delle Relazioni CPDS 2023</p>	Chiara Lazzari, Sandro Notari, Rita Fresegna, Angelica Termite
Seduta 7	13.10.2023	Chiusura e approvazione delle bozze delle Relazioni CPDS 2023	Chiara Lazzari, Sandro Notari, Rita Fresegna, Angelica Termite
Seduta 8	29.11.2023	Riapertura delle bozze delle Relazioni CPDS 2023 alla luce dell'analisi preliminare del PQA sulle medesime, dei dati delle SMA aggiornati al 30 settembre 2023, della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, e loro definitiva approvazione	Chiara Lazzari, Sandro Notari, Rita Fresegna, Angelica Termite

Fonti documentali consultate
Scheda SUA-CdS
Scheda di monitoraggio annuale (SMA)
Relazioni del Nucleo di Valutazione
Dati Alma Laurea relativi a profilo e condizione occupazionale dei/delle laureati/e
Questionari di valutazione della didattica
Documenti del Presidio di Qualità dell'Ateneo e del Senato Accademico
Schede degli insegnamenti

Sito web

Il sito web nel quale è riportata la composizione della CPDS, la Relazione annuale e i verbali delle riunioni è il seguente:

<https://www.uniurb.it/ateneo/governance/commissioni-paritetiche/dipartimento-di-giurisprudenza-digiur>

Sezione B.

Analisi e proposte per la gestione delle attività del corso di studio (CdS)

1. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Attività di orientamento in ingresso e di tutorato *in itinere*

A) Per l'orientamento in ingresso si segnalano le seguenti azioni:

1. organizzazione di iniziative specifiche di orientamento rivolte a studenti e studentesse delle ultime classi delle scuole secondarie superiori, mediante la predisposizione di lezioni tematiche concordate con i dirigenti scolastici delle strutture visitate volte a introdurre gli/le studenti/studentesse al mondo del diritto, specie negli istituti privi di insegnamenti afferenti a tale ambito, o ad approfondire questioni giuridico-economiche di particolare attualità. Gli interventi sono finalizzati non solo a illustrare le caratteristiche dell'offerta formativa del Corso di laurea, ma anche e soprattutto a far cogliere la persistente e decisiva importanza delle professioni e degli studi giuridici nell'ambito del mercato del lavoro odierno. In tal senso, gli stessi si collocano idealmente nella più ampia cornice del Festival del diritto "Parole di giustizia", ormai alla terza edizione, organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza in collaborazione con l'Associazione di studi giuridici Giuseppe Borrè e con Magistratura democratica, e con il patrocinio dell'Associazione nazionale magistrati, che si propone di riflettere su temi di attualità giuridica facendo dialogare il diritto con altre discipline, grazie a relatori di diverse sensibilità e percorsi culturali che si confrontano in dibattiti rivolti agli/alle studenti/studentesse del DiGiur, agli operatori della giustizia e alla cittadinanza. Una specifica sezione del Festival è dedicata a studenti e studentesse degli istituti superiori;
2. momenti didattico-seminariali svolti in Dipartimento a favore di studenti e studentesse delle scuole secondarie superiori nell'ambito di progetti specifici; in tal senso il DiGiur ha aderito

all'iniziativa di Ateneo "Studente per un giorno", che prevede, per l'appunto, la partecipazione alle lezioni tenute dai/dalle docenti dell'Università nei loro corsi;

3. ancora sul versante delle iniziative di Ateneo, il CdS partecipa ormai stabilmente agli *Open Day* estivi, per la presentazione dei corsi da parte dei/delle docenti, in collaborazione con tutor e rappresentanze studentesche, ai/alle futuri/e studenti/studentesse e alle loro famiglie, nonché a diversi Saloni di orientamento;

4. attività di promozione pubblicitaria tramite invio di *brochures* di presentazione dell'offerta formativa del CdS, in generale sul territorio e in particolare presso istituti di formazione superiore anche in regioni limitrofe;

5. conferma in via permanente della scuola *online* "Diritti al punto" per i/le neo-diplomati/e, che si configura quale corso di introduzione allo studio del diritto, ai suoi rapporti con l'attualità, la società, l'economia, al confronto con gli operatori del diritto e dell'informazione;

6. organizzazione della giornata di accoglienza delle matricole;

7. ospitalità di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento diretti alle studentesse e agli studenti degli istituti di istruzione superiore interessati/e a un'esperienza formativa e di orientamento nelle discipline giuridico-economiche. I contenuti del progetto sono definiti dai referenti PCTO del Dipartimento in sinergia con la/il docente designata/o come tutor dall'Istituto scolastico e in collaborazione con l'Ufficio *Stage e Job Placement* di Ateneo;

8. avvio del Progetto V.A.L.E.-P.L.U.S. *Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law University Students*, con il coordinamento amministrativo dell'Università di Pavia, che prevede lo svolgimento di attività di orientamento, di tutorato, di supporto didattico, anche di natura pratica e laboratoriale.

B) Per l'orientamento e il tutorato *in itinere* si segnalano le seguenti azioni:

1. assistenza alle richieste di studenti e studentesse riguardanti problemi didattici emersi durante il loro percorso formativo, nella scelta del piano di studio, nella proficua frequenza dei corsi e nella guida allo studio, nonché informazione sulle iniziative culturali e/o formative organizzate durante l'anno accademico, anche tramite il servizio tutor, che si avvale altresì di una pagina *facebook* appositamente creata, e molto apprezzata, e di un *dépliant* illustrativo in merito all'attività e ai servizi offerti. La figura e il ruolo del Tutor viene, inoltre, resa più visibile tramite brevi presentazioni dell'attività di tutoraggio, svolte prima di ogni lezione per ciascun anno del Corso e durante la giornata di accoglienza delle matricole;

2. iniziative connesse all'attuazione del citato Progetto V.A.L.E.-P.L.U.S. *Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law University Students*;

3. nell'ambito della convenzione con ISTAO (Istituto Adriano Olivetti - Scuola di formazione manageriale), organizzazione di un ciclo di sei incontri in modalità *online* dedicato agli/alle studenti/studentesse del Dipartimento di Giurisprudenza, per avviarli/e alla cultura del lavoro e sviluppare strumenti idonei per confrontarsi con le realtà professionali;

4. nell'ambito della convenzione stipulata tra il Dipartimento di Giurisprudenza e Confindustria Pesaro-Urbino, attività di promozione della conoscenza del mondo delle imprese da parte di studenti e studentesse; l'iniziativa risulta particolarmente pertinente al percorso formativo in "Diritto, impresa e mercato" (v. *infra*, Sezione C, punto 1), che si caratterizza per una specifica attenzione alle relazioni tra le discipline giuridiche e le dinamiche dell'impresa;

5. assistenza nella scelta e nella redazione della tesi di laurea, tramite un apposito Sportello Tesi, volto a supportare studenti e studentesse nella metodologia di redazione della tesi attraverso l'organizzazione di seminari e altre attività di introduzione alla ricerca (predisposizione di una guida alla stesura dell'elaborato, sessioni di *training*-banche dati presso la biblioteca per familiarizzare con i cataloghi *online* e le banche dati, servizio di consulenza e supporto alla ricerca bibliografica).

6. organizzazione di laboratori su competenze trasversali e professionalizzanti, nella prospettiva di arricchire un bagaglio di conoscenze adeguato a fronteggiare le sfide della società complessa;

7. presenza, presso il Dipartimento, del Delegato alla disabilità, chiamato a occuparsi di ulteriori categorie di studenti e studentesse meritevoli di politiche inclusive *ad hoc*, tra cui i soggetti con DSA e BES. Il Delegato garantisce colloqui personalizzati con chi risulta portatore di tali bisogni.

Attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stages) e iniziative di accompagnamento al lavoro

A) L'effettuazione di tirocini e *stages* formativi, oltre ad avvalersi del supporto organizzativo fornito dall'Ufficio Tirocini e *Placement* di Ateneo, fa leva sulle seguenti azioni:

1. nomina di un Referente DiGiur Tirocini, *Stage*, *Career Day*, che garantisce adeguata assistenza nella scelta delle strutture esterne all'Ateneo (enti/aziende) presso le quali svolgere il tirocinio formativo, anche attraverso momenti di presentazione delle varie opportunità;

2. nomina di una Commissione Tirocini impegnata nell'implementazione dei tirocini formativi presso imprese e pubbliche amministrazioni allo scopo di migliorare e completare l'offerta didattica e formativa con esperienze *on the job*. Tali tirocini saranno incentivati ponendosi come alternativa ai laboratori ai fini del conseguimento di CFU *ex art.* 10, comma 5, lett. d), d.m. n. 270/2004, con introduzione di una procedura che ne disciplini l'avvio secondo criteri di trasparenza e merito, tenendo inoltre in considerazione le esigenze di studenti/studentesse disabili e di categorie svantaggiate;

3. apertura di un'apposita sezione nell'ambito del sito *web* del Dipartimento, che assicura la rapida comunicazione delle opportunità di tirocini e *stages*, nella quale si illustrano anche, in modo articolato, le varie tipologie di tirocini e gli elementi essenziali della loro disciplina;

4. riconoscimento della possibilità che il tirocinio condotto dallo/a studente/studentessa durante il corso di studio possa essere impiegato anche ai fini della realizzazione della tesi destinata alla prova finale;

5. poiché l'accesso ai principali sbocchi professionali del CdS (Avvocato e Notaio) richiede obbligatoriamente l'effettuazione di un praticantato *post lauream* di 18 mesi, il rilievo dei tirocini emerge soprattutto dopo il conseguimento del titolo di studio; in tal senso, il CdS:

a) ha promosso specifiche convenzioni sottoscritte dall'Ateneo e dagli Ordini professionali territoriali, per offrire la possibilità a studenti e studentesse di svolgere anticipatamente i primi 6 dei 18 mesi di tirocinio obbligatorio nell'ultimo anno del corso di studio;

b) ha attivato, per i/le laureati/e più meritevoli, uno speciale tirocinio/*stage* di 18 mesi presso gli Uffici giudiziari in affiancamento a un magistrato;

c) ha attivato ulteriori tirocini extracurricolari della durata di 6 mesi presso le Cancellerie di tutti gli Uffici giudiziari del distretto marchigiano.

Il fatto che, come si accennava, il rilievo dei tirocini emerga soprattutto dopo il conseguimento della laurea può spiegare il ridotto ricorso ad essi durante il corso degli studi, concentrandosi, per l'appunto, le esperienze formative *on the job* essenzialmente nella fase successiva. Peraltro, il CdS sta cercando di rispondere a tale criticità cogliendo l'occasione offerta dall'ampliamento del Tavolo degli *Stakeholders*, che ha portato all'inserimento dei rappresentanti di diverse imprese private nazionali, comprese agenzie per il lavoro e società di consulenza aziendale, così da promuovere le possibilità di accesso di laureati/e e laureandi/e al mondo del lavoro: da ciò pare, infatti, legittimo attendersi una maggiore attenzione verso la figura del/della laureato/a in Giurisprudenza come possibile tirocinante anche al di fuori delle tradizionali professioni forensi e dell'ambito giudiziario.

B) Quanto alle iniziative di accompagnamento al lavoro, si ricordano le seguenti azioni:

1. organizzazione di incontri con l'ISTAO, di cui si è detto anche in precedenza, utili per agevolare l'inserimento dei/delle neo-laureati/e nel mondo del lavoro;
2. nell'ambito del progetto "A lezione con le imprese", sviluppato con Confindustria Pesaro-Urbino, partecipazione di rappresentanti del mondo imprenditoriale a lezioni e laboratori di diritto vivente, in modo da favorire anche l'elaborazione di tesi di laurea che prevedano la collaborazione con le imprese e approfondiscano temi di interesse operativo e organizzazione di colloqui di orientamento per studenti e studentesse della Scuola di Giurisprudenza, allo scopo di permettere loro di entrare in contatto con figure professionali richieste dalle aziende (v. *infra*, punto 8, l'iniziativa "*Getting the job - preparati al tuo colloquio*"). Nel corso dei colloqui è possibile altresì ottenere supporto in merito alla corretta redazione del CV, che potrà successivamente essere caricato sul portale Confindustria Job;
3. organizzazione, in un'ottica di collaborazione didattica con il territorio, di attività di *role playing*, che prevedono la simulazione di tavoli di trattativa per la stipula di contratti collettivi aziendali su temi di particolare attualità nell'ambito dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali;
4. organizzazione del Corso di Formazione permanente per Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP) e di Addetto dei servizi di prevenzione e protezione (ASPP), Moduli A e C, istituito, anche avvalendosi dell'Osservatorio Olympus per il monitoraggio permanente della legislazione e della giurisprudenza in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, allo scopo di migliorare la spendibilità della laurea di cui al presente CdS, nella logica di un più stringente nesso tra Università e mondo del lavoro e delle professioni e di un rafforzamento degli sbocchi occupazionali del corso. Per quanto iniziativa naturalmente collocabile nell'alveo della laurea triennale, anche con riguardo agli/alle studenti/studentesse del presente CdS è contemplata la possibilità di partecipazione a titolo gratuito. All'attività di Olympus si collega altresì il Festival internazionale della sicurezza sul lavoro, evento organizzato dall'Osservatorio in collaborazione con la Fondazione Rubes Triva, che si propone come appuntamento ricorrente nel panorama europeo, dedicato all'approfondimento delle tematiche inerenti alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, e che si colloca anch'esso fra le iniziative di rafforzamento degli sbocchi occupazionali del CdS, atteso che le due edizioni finora tenutesi hanno visto alternarsi, in relazioni, interventi e tavole rotonde, un folto numero di accademici specialisti della materia, addetti ai lavori, professionisti del settore, rappresentanti del mondo sindacale, imprenditoriale e istituzionale;
5. partecipazione attiva del CdS all'evento di Ateneo *Career Day* con l'organizzazione di seminari volti a richiamare l'attenzione sulle figure professionali formate dal Corso; in particolare, in occasione del *Career day 2023*, è stato proposto un seminario sul tema "*I tirocini formativi nelle cancellerie degli uffici giudiziari marchigiani: un'interessante esperienza per i laureati dell'Ateneo urbinato*";
6. attivazione dello *Yunus Social Business Centre* Urbino, centro di ricerca del Dipartimento che opera anche nell'organizzazione di iniziative formative per gli/le studenti/studentesse sui temi dell'economia sociale, in collaborazione con la rete internazionale degli YUNUS Centres fondata dal Premio Nobel per la Pace, prof. Muhammad Yunus.
7. organizzazione dell'incontro di orientamento in uscita, tenutosi il 29 giugno 2023, sul tema "*Il tirocinio di formazione teorico-pratica presso gli uffici giudiziari*";
8. svolgimento, il 10 maggio 2023, dell'iniziativa "*Getting the job - preparati al tuo colloquio*" promossa con l'obiettivo di fornire una migliore conoscenza delle tecniche di redazione del curriculum vitae e una maggiore consapevolezza delle competenze necessarie per affrontare con successo un colloquio di lavoro, che ha visto la partecipazione di avvocati, rappresentanti di Confindustria Pesaro-Urbino e Confindustria Job, nonché la simulazione di colloqui individuali di lavoro.

Attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti

Le attività di mobilità internazionale di studenti e studentesse vengono coordinate dal Delegato Erasmus di Dipartimento, che si occupa sia delle attività informative, sia delle procedure burocratiche iniziali. Il corso di studio fornisce la possibilità di individuare gli esami nell'offerta didattica delle Università ospitanti e di utilizzare il soggiorno Erasmus per preparare la propria tesi di laurea. Le attività formative sostenibili in mobilità Erasmus sono visibili sul portale del sito del Dipartimento alla voce specifica "Programma Erasmus".

Il Referente Erasmus di Dipartimento:

1. oltre a partecipare agli incontri di Ateneo, coordina le attività di promozione del programma Erasmus+ durante gli *open day* e nella giornata di accoglienza delle matricole e organizza un incontro informativo Erasmus+ Digiur nel mese di marzo;
2. svolge un'attività di assistenza che garantisce a studenti e studentesse, mediante un'azione di raccordo con il Centro Linguistico di Ateneo, anche la possibilità di perfezionare le proprie abilità linguistiche prima dell'avvio dell'esperienza;
3. ha promosso il riconoscimento, allo/a studente/studentessa che si laurea in corso e che ha usufruito di borsa di studio Erasmus, di 1 punto aggiuntivo se ha acquisito 9 CFU all'estero e di 2 punti se ha acquisito almeno 12 CFU all'estero; di 1 punto se la studentessa o lo studente ha svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione della tesi di laurea e di 1 punto se la studentessa o lo studente ha svolto all'estero, nell'ambito del programma Erasmus Traineeship, un tirocinio.

Si ritiene che la quantità e qualità delle azioni descritte e messe in campo in materia di orientamento in ingresso, orientamento e tutorato *in itinere*, tirocini, *stages* e accompagnamento al lavoro, mobilità internazionale, alcune delle quali finalizzate a farsi carico delle criticità già riscontrate in precedenza in questi ambiti, consentano di considerare adeguati i servizi offerti a studenti e studentesse dal CdS relativamente ai profili indicati.

Fonti documentali consultate

Scheda SUA-CdS

Documento di gestione

Delibere dei Consigli di Scuola e Dipartimento

Criticità	Suggerimenti	Responsabilità suggerite	Tempistica presumibile
Nessuna			

2. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Il Corso di Studio offre accurate schede relative agli insegnamenti, messe a disposizione prima dell'inizio dell'a.a. di riferimento e consultabili sul sito *web* del Corso, attraverso le quali è possibile ottenere tutte le informazioni concernenti la materia, con particolare riferimento al materiale didattico necessario e alle modalità di accertamento e verifica finale.

Nello specifico, il Gruppo AQ, coordinato dalla Referente AQ Didattica, controlla la completezza delle informazioni nelle schede di insegnamento, verificando l'effettiva stesura del programma secondo le linee guida fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo, la chiarezza dei contenuti e la coerenza tra modalità di accertamento e risultati di apprendimento attesi, sulla base di chiari e inequivocabili criteri di misurabilità. Ove necessario, sollecita al/alla docente le modifiche e/o le indispensabili integrazioni delle schede, sia nella versione italiana sia in quella in lingua inglese, al fine di giungere a un risultato di omogeneità tra tutte le schede e di coerenza tra i contenuti e gli obiettivi formativi. Durante la giornata di accoglienza delle matricole, agli/alle studenti/studentesse presenti è illustrato il contenuto delle schede di insegnamento. All'inizio dei corsi, analogamente, la descrizione e il commento accurato delle singole schede spetta ai/alle docenti, i/le quali ne annotano l'adempimento nei rispettivi registri delle lezioni. Il monitoraggio avviene a cura della Segreteria didattica.

L'accertamento in ordine al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è devoluto, in generale, a prove di autovalutazione *in itinere* ed esami di profitto. Inoltre, per gli insegnamenti del primo anno con almeno 10 CFU, sono previste formali verifiche intermedie. A tal fine il CdS ne definisce in maniera chiara lo svolgimento e le condizioni di accesso nelle schede degli insegnamenti. Come si accennava, tali modalità sono dettagliate anche durante le prime lezioni del corso da parte dei/delle docenti. A detta della componente studentesca, le suddette modalità di verifica, adottate per i singoli insegnamenti, appaiono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e sono valutate come pienamente soddisfacenti.

La Relazione CPDS 2022, rilevava, quanto alla criticità, formalizzata nella precedente Relazione 2021, relativa alla necessità di una maggiore caratterizzazione pratica del corso, l'opportunità, rappresentata dalla componente studentesca in Commissione, di monitorare l'efficacia delle azioni intraprese in ordine al potenziamento dei Laboratori di diritto vivente, che si configurano quali attività aggiuntive alla didattica dei singoli insegnamenti, determinandone la valorizzazione sotto il profilo del taglio pratico e interdisciplinare, nonché dell'accertamento delle competenze acquisite. In proposito, dal verbale della riunione del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza del 6 aprile 2023, risulta la positiva presa in carico della criticità segnalata, attraverso l'avvenuta predisposizione di un questionario *online* somministrato agli/alle studenti/studentesse partecipanti a ciascun laboratorio per misurare il livello di soddisfazione e l'inserimento nell'OdG di un successivo Consiglio di Scuola di un momento specifico di confronto e verifica degli esiti dei questionari.

Fonti documentali consultate

Schede degli insegnamenti
Scheda SUA-CdS
Documento di gestione

Criticità	Suggerimenti	Responsabilità suggerite	Tempistica presumibile
Nessuna			

3. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Poiché la rilevazione e la valutazione delle opinioni di studenti e studentesse sul CdS, attraverso il sistema SISValDidat, assurge a strumento fondamentale di autovalutazione e a preziosa fonte di informazioni per la Scuola, gli esiti dei questionari sono ampiamente discussi all'interno della Commissione paritetica docenti-studenti, nonché diffusi e condivisi, tra gli studenti/studentesse, attraverso i/le loro rappresentanti, specie in sede di assemblea, e, con i docenti, durante un apposito Consiglio del Corso di Studio e nell'ambito del Consiglio della Scuola. I risultati in forma aggregata dei questionari sono, infine, pubblicati nel sito *web* di Dipartimento – voce Assicurazione della Qualità.

Nello specifico, la Commissione paritetica ha condotto un'accurata analisi dei dati relativi alle opinioni di studenti e studentesse riferite all'a.a. 2021/2022 per i corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza, anche alla luce delle Relazioni del PQA e del Nucleo di Valutazione.

Quanto alla Relazione PQA di monitoraggio sulle Opinioni delle Studentesse e degli Studenti e delle Laureate e dei Laureati a.a. 2021-2022, la CPDS, relativamente al DiGiur, rimarca il problema concernente il grado di copertura dei questionari compilati, che risulta al di sotto della media di Ateneo (4,3 questionari compilati per studente/studentessa a fronte di 5,9). Si rileva come il dato sia stato oggetto già di ampia discussione in passato nei Consigli dei Corsi di Studio e nel Consiglio della Scuola e, per quanto riguarda la CPDS, si ribadisce l'indicazione di non iscrivere direttamente agli esami studenti e studentesse una volta che siano decorsi i termini per la prenotazione.

Nel merito, la valutazione del Dipartimento di Giurisprudenza appare nel suo insieme sovrapponibile a quella dello scorso anno, con lievi variazioni in positivo. La performance si conferma in ogni caso migliore rispetto a quella dell'Ateneo: in via esemplificativa, si vedano i dati riferiti alle domande OPIS D2-Carico di studio degli insegnamenti (DiGiur 7.73/Ateneo 7.38); D11-Coerenza dell'insegnamento con gli obiettivi formativi complessivi del Corso di laurea (DiGiur 8.42/Ateneo 8.03); D16-Adeguatezza delle aule (DiGiur 7.89/Ateneo 7.39).

Venendo ai singoli CdS, per quanto concerne il corso di laurea di Giurisprudenza, la CPDS rileva riscontri complessivamente positivi, registrando con soddisfazione, in particolare, un miglioramento nelle voci riguardanti l'organizzazione degli insegnamenti, che l'anno scorso apparivano maggiormente problematiche e che erano state oggetto di specifica attenzione nella Relazione 2022 in ragione del loro peggioramento. Valgano per tutte le risposte alle seguenti

domande OPIS: D.12-Acceptabilità del carico di studi (a.a. 20/21, 7.25/a.a. 21-22, 7.60); D.13-Organizzazione complessiva delle attività didattiche (a.a. 20/21, 7.28/a.a. 21-22, 7.56); D.14-Organizzazione degli orari delle lezioni (a.a. 20/21, 7.42/a.a. 21-22, 7.56). In proposito, la Commissione dà atto della presa in carico della criticità segnalata da parte dei competenti organi del Dipartimento tramite l'inserimento all'OdG della riunione dei docenti del Corso di studio di un momento specifico di discussione e riflessione in ordine ai residuali problemi di complessiva organizzazione degli insegnamenti (distribuzione semestrale dei medesimi e orari delle lezioni; si veda il verbale della riunione dei docenti del Corso di studio del 22 maggio 2023). Resta, in ogni caso, la necessità di mantenere alta l'attenzione su tali profili, continuando il monitoraggio degli stessi.

Dall'analisi effettuata dalla CPDS emerge però l'esigenza, confermata dalle Relazioni di PQA e Nucleo, di alleggerire il carico didattico, a cui si ricollega la problematica della corrispondenza tra numero di CFU e carico di studio effettivo. Sebbene occorra indubbiamente rendere maggiormente edotti studenti e studentesse in merito ai criteri di attribuzione dei CFU, fornendo spiegazioni, all'inizio dei corsi, in ordine al significato assunto dai medesimi, la rappresentante degli/delle studenti/studentesse rileva, tuttavia, come quella in esame costituisca una criticità reale, soprattutto in relazione a particolari insegnamenti. Pertanto, la CPDS richiama gli organi competenti a porre attenzione al problema, individuando adeguate soluzioni nell'ambito della riflessione, che si è aperta in Dipartimento, sull'aggiornamento dell'offerta formativa.

Quanto ai dati relativi alla presa visione dei questionari sulle opinioni di studenti e studentesse da parte dei/delle docenti, la CPDS prende atto della nota del PQA, datata 18 luglio 2023, che evidenzia un leggero calo nei dati e invita le strutture competenti a sollecitare tutti/e i/le docenti interessati/e a prendere visione delle proprie valutazioni. In proposito, la CPDS ritiene che le azioni correttive suggerite dalla precedente Relazione, e attuate dalla Scuola di Giurisprudenza (si veda il Verbale del Consiglio di Scuola del 6 aprile 2023), vadano confermate (v. tabella in calce).

Va, poi, positivamente rimarcata l'apertura, da tempo, di una sezione nell'ambito del sito del Dipartimento, intitolata "Segnalazione Criticità", che consente agli/alle studenti/studentesse di evidenziare eventuali problematiche concernenti il CdS a un indirizzo e-mail dedicato, la cui attivazione, tuttavia, meriterebbe di essere maggiormente pubblicizzata magari tramite il servizio tutor; per le stesse finalità, è possibile altresì utilizzare l'apposita cassetta delle lettere posta all'ingresso del DiGiur.

Le informazioni sulle opinioni dei/delle laureati/e in merito alla soddisfazione complessiva per il Corso derivano dall'analisi delle elaborazioni del PQA sui dati AlmaLaurea dell'anno solare 2022 e anch'esse sono oggetto di esame all'interno del CdS, oltre che nell'ambito della Commissione paritetica.

In proposito, si registrano risultati sicuramente positivi. La percentuale dei/delle laureati/e complessivamente soddisfatti/e, che anche negli anni precedenti era superiore ai dati dell'area geografica e nazionale, risulta, infatti, in costante crescita (tra il "decisamente sì" e il "più sì che no" si raggiunge il 100%). Nello specifico, dalla dettagliata analisi condotta dalla CPDS emergono riscontri positivi su tutte le voci, ad eccezione di quella, su cui si tornerà *infra*, punto 4 di questa Sezione, relativa alle postazioni informatiche. Appare, pertanto, di difficile comprensione la risposta da cui emerge che in un numero di casi superiore a quello fatto registrare dalla classe Centro gli/le studenti/studentesse non sceglierebbero più lo stesso Ateneo o lo stesso corso (con specifico riferimento a quest'ultimo, si iscriverebbe il 73,1% a fronte dell'82,3%), tanto più che, relativamente all'adeguatezza della formazione professionale, risulta che, a un anno dal conseguimento del titolo, l'83,3% utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, valore molto più alto di quello della classe Centro (67,5%), sebbene il tasso di occupazione nello stesso periodo sia inferiore (a un anno dalla laurea lavora il 35,3% rispetto al 54,4% della classe Centro). In proposito, peraltro,

durante le riunioni della CPDS la rappresentante degli/delle studenti/studentesse del corso di laurea magistrale ha riportato la doglianza, pervenutale da più parti, circa il fatto che i criteri per l'attribuzione del voto di laurea, in uso nell'Ateneo di Urbino, risulterebbero meno vantaggiosi rispetto a quelli previsti da molti altri Atenei italiani. La rappresentante rileva come questo abbia riflessi anche sulle prospettive occupazionali di studenti e studentesse, sulla loro futura retribuzione e, pertanto, sulla soddisfazione espressa in relazione al corso di laurea e all'Ateneo in generale. La CPDS si incarica di portare detta doglianza all'attenzione degli organi competenti tramite la sua formalizzazione nella presente Relazione, affinché se ne verifichi innanzitutto la fondatezza e si elaborino eventualmente possibili soluzioni.

Quanto alla valutazione del grado di soddisfazione circa i tirocini, merita rimarcare che essa avviene nell'ambito della relazione del Referente DiGiur Tirocini, *Stage, Career Day*, nella quale sono evidenziate le criticità e proposti i miglioramenti conseguenti.

Fonti documentali consultate

Questionari OPIS

Scheda SUA-CdS

SMA

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse

Relazione PQA di monitoraggio sulle Opinioni delle Studentesse e degli Studenti e delle Laureate e dei Laureati a.a. 2021-2022

Elaborazioni statistiche del PQA sui dati AlmaLaurea

Dati del PQA relativi alla presa visione dei questionari OPIS da parte dei/delle docenti

Verbali dei Consigli di Scuola, Dipartimento e Corso di studio

Criticità	Suggerimenti	Responsabilità suggerite	Tempistica presumibile
Ancora da migliorare il dato relativo alla visualizzazione, da parte dei/delle docenti, degli esiti dei questionari OPIS.	Vista l'efficacia dimostrata in precedenza dall'azione, si ribadisce il suggerimento di ricordare ai/alle docenti che non hanno visualizzato i questionari la necessità di farlo attraverso mail <i>ad hoc</i> singolarmente indirizzate, a cui la Scuola chiede di dare riscontro entro un termine prestabilito.	Presidente della Scuola.	Appena i dati OPIS sono resi disponibili.
Per quanto problematica circoscritta, si segnala la necessità di porre una maggiore attenzione al carico di studio e alla proporzionalità rispetto ai CFU attribuiti ai	Il problema può trovare adeguata soluzione nell'ambito della già avviata revisione dell'offerta formativa.	Commissione offerta formativa, Presidente della Scuola, Referente del CdS.	A partire dall'a.a. 2024-2025.

singoli insegnamenti.			
-----------------------	--	--	--

4. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi.

Analisi della situazione

Dalle rilevazioni OPIS, lette anche alla luce delle Relazioni del PQA e del Nucleo, emerge che le criticità maggiori, peraltro comuni a entrambi i CdS, si registrano in merito alle segreterie studenti (da intendersi verosimilmente come ufficio dell'amministrazione centrale, piuttosto che come ufficio dell'amministrazione periferica a livello di Dipartimento: v. *infra*, Sezione C, punto 3), nonché alle aule, laboratori e biblioteche, problema, quest'ultimo, probabilmente enfatizzato dal ritorno in presenza dopo l'emergenza pandemica. Del pari, merita segnalare che, secondo le elaborazioni del PQA sui dati AlmaLaurea, permane un riscontro problematico per entrambi i CdS in rapporto alla classe Centro per la voce relativa alle postazioni informatiche, specialmente in relazione al corso di laurea magistrale, relativamente al quale si registra un dato sull'adeguatezza pari appena al 36,4%.

Trattasi delle medesime criticità già segnalate nella Relazione 2022 (sedute scomode di alcune aule, numero insufficiente di prese per il pc), rispetto alle quali la CPDS rileva la presa in carico delle stesse da parte del Dipartimento, con la sottoposizione di tali questioni, ad opera della Direttrice DiGiur, ai competenti organi di Ateneo (v. Verbale del Consiglio della Scuola del 6 aprile 2023). Pertanto, alla luce dei passi finora formalmente compiuti dal Dipartimento, dei tempi lunghi di attuazione delle azioni correttive suggerite in proposito nella Relazione 2022, nonché degli interventi di ristrutturazione programmati su aule e biblioteche (tra le quali quella del DiGiur) che risultano dal verbale del PQA n. 8 dell'11 luglio 2023 e dalla delibera n. 161/2023 del Senato accademico del 14 luglio 2023, e da cui si evince l'impegno a farsi carico anche delle problematiche evidenziate, la componente studentesca della CPDS concorda sull'opportunità di rivalutare la situazione alla fine dell'a.a. 2023/2024.

Quanto al materiale didattico, quello indicato nelle schede di ogni singolo insegnamento è spesso integrato dai/dalle docenti mediante il caricamento di documenti e allegati aggiuntivi sulla piattaforma *Blended Learning*, ormai riconosciuta di fondamentale importanza a prescindere dall'emergenza pandemica. Circa la coerenza di tale materiale con i programmi dei corsi di insegnamento e gli obiettivi formativi non si rilevano particolari criticità. Sul carico di studio si veda *supra*, punto 3 di questa Sezione.

Fonti documentali consultate

Questionari OPIS

Elaborazioni statistiche del PQA sui dati AlmaLaurea

Schede degli insegnamenti

Delibere dei Consigli di Scuola e Dipartimento

Documenti del Presidio di Qualità dell'Ateneo e del Senato Accademico

Criticità	Suggerimenti	Responsabilità suggerite	Tempistica presumibile
------------------	---------------------	---------------------------------	-------------------------------

Nessuna			

5. Analisi delle attività di riesame e di monitoraggio del Corso di studio

Analisi della situazione

Preliminarmente, si sottolinea che, al momento in cui si scrive, il Rapporto di riesame ciclico non è disponibile

Con riferimento ad alcuni specifici indicatori della SMA (aggiornati al 30 settembre 2023) presi in esame, la CPDS rileva quanto segue.

Relativamente agli indicatori sulla **regolarità delle carriere degli studenti**:

GRUPPO A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/16, Allegato E)	DATO ATTUALE CdS IN GIURISPRUDENZA	MEDIA AREA GEOGR. (MAG); MEDIA NAZIONALE ATENEI (MNA)	ANALISI
iC01 , Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. ANNO 2021	54.5% (2020, 42.7%)	MAG: 45.9% MNA: 44.6%	Si registra un considerevole incremento della percentuale rispetto all'anno precedente (42.7%) e una netta inversione di tendenza . Il dato è decisamente superiore e particolarmente incoraggiante sia rispetto alla MAG (45.9%) – il cui <i>trend</i> è decescente nell'ultimo triennio – sia rispetto alla MNA (44.6%).

GRUPPO E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/16, Allegato E)	DATO ATTUALE CdS IN GIURISPRUDENZA	MEDIA AREA GEOGR. (MAG); MEDIA NAZIONALE ATENEI (MNA)	ANALISI
iC13 , Percentuale di CFU	61.3% (2020, 51.7%)	MAG: 54.6% MNA: 51.6%	Si registra un considerevole

<p>conseguiti al I anno su CFU da conseguire</p> <p>ANNO 2021</p>			<p>incremento della percentuale rispetto all'anno precedente, (51.7%) e una decisa inversione di tendenza. Il dato è nettamente superiore e particolarmente incoraggiante sia rispetto alla MAG (54.6%) sia rispetto alla MNA (51.6%) che nell'ultimo triennio registrano un andamento in negativo.</p>
<p>iC14, Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio</p> <p>ANNO 2021</p>	<p>72.5% (2020, 62.7%)</p>	<p>MAG: 71.3% MNA: 69.7%</p>	<p>Si registra un considerevole incremento della percentuale rispetto all'anno precedente (62.7%) e una decisa inversione di tendenza. Il dato è superiore alla MAG (71.3%), e ancor più alla MNA (69.7%).</p>
<p>iC15, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno</p> <p>ANNO 2021</p>	<p>69.6% (2020, 55.2%)</p>	<p>MAG: 61.2% MNA: 58.7%</p>	<p>Si registra un cospicuo incremento della percentuale rispetto all'anno precedente (55.2%) e una decisa inversione di tendenza. Il dato, assai incoraggiante, è ampiamente superiore e in controtendenza rispetto al trend decrescente della MAG nell'ultimo triennio (da ultimo 61.2%). È nettamente superiore anche alla MNA (58.7%).</p>

Gli indicatori presi in esame (**iC01**, **iC13**, **iC14**, **iC15**) mettono in luce **un netto e generale miglioramento nei dati relativi alla regolarità delle carriere degli studenti**. Sono dati confermati anche da altri indicatori:

- **iC02**, Percentuale di laureati entro la durata normale del corso: 2021, 37.8%; **2022, 55.3%** (dato questo **ampiamente superiore** sia alla MAG 2022, 47.7%; sia alla MNA 2022, 46.8%)
- **iC15bis**, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno: 2020, 55.2%; **2021, 69.6%**

(dato questo **nettamente superiore** sia alla MAG 2021, 61.2%; sia alla MNA 2021, 58.6%)

- **iC16**, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno: 2020, 43.3%; **2021, 59.4%** (dato questo **decisamente superiore** sia alla MAG 2021, 42.5%; sia alla MNA 2021, 40.2%)
- **iC16bis**, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno: 2020, 43.3%; **2021, 59.4%** (dato questo **decisamente superiore** sia alla MAG 2021, 42.6%; sia alla MNA 2021, 40.3%)

Relativamente agli indicatori sulla **attrattività del Cds**:

GRUPPO A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/16, Allegato E)	DATO ATTUALE CdS IN GIURISPRUDENZA	MEDIA AREA GEOGR. (MAG); MEDIA NAZIONALE ATENEI (MNA)	ANALISI
iC03 , Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni ANNO 2022	34.6% (2021, 28.4%)	MAG: 27.8% MNA: 23.8 %	Si registra un considerevole incremento della percentuale rispetto all'anno precedente (28.4%) e un'inversione di tendenza significativa se confrontata con i dati dell'area geografica (MAG 27.8%) e con il dato nazionale (MNA 23.8%).

Riguardo alla attrattività del CdS, oltre al dato fornito dall'indicatore **iC03**, occorre considerare anche quanto emerge dai dati relativi agli iscritti. Pur in una situazione di generale e netta flessione nell'ultimo quadriennio in Italia degli iscritti ai Corsi di laurea in Giurisprudenza non telematici, il numero degli iscritti al CdS vede un sostanziale consolidamento della situazione precedente, con un lieve aumento degli immatricolati puri:

- **iC00a**, Avvii di carriera al primo anno: 2019, 71; 2020, 82; 2021, 81; **2022, 81** (stabilità nell'ultimo triennio censito)
- **iC00b**, Immatricolati puri: 2018, 64; 2019, 59; 2020, 67; 2021, 69; **2022, 72** (numero più alto dell'ultimo quinquennio censito)

Relativamente agli indicatori della **internazionalizzazione della didattica** del Cds:

GRUPPO B – Indicatori internazionalizzazione	DATO ATTUALE CdS IN GIURISPRUDENZA	MEDIA AREA GEOGR. (MAG); MEDIA	ANALISI
--	--	--------------------------------------	---------

(DM 987/16, Allegato E)		NAZIONALE ATENEI (MNA)	
<p>iC10, Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso</p> <p>ANNO 2021</p>	<p>16.7% (2020, 0.0%)</p>	<p>MAG: 34.3% MNA: 27.3%</p>	<p>Si registra rispetto allo scorso anno una significativa inversione di tendenza nei CFU conseguiti all'estero, pari a 0.0% nel 2020. Il dato va tuttavia analizzato in una prospettiva più ampia: dopo la pausa del 2020, dovuta alla crisi pandemica che ha limitato la possibilità di spostamenti, l'andamento del quadriennio mostra una costante ascesa. (2018, 9%; 2019, 11.9%; 2020, 0.0%; 2021, 16.7%.) Resta ancora un divario da colmare con le medie geografiche e nazionali (MAG 34.3%; MNA 27.3%), anch'esse in costante crescita con la sola eccezione del 2020.</p>
<p>iC11, Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero</p> <p>ANNO 2022</p>	<p>115.4% (2021, 117.6%)</p>	<p>MAG: 213.3% MNA: 200.7%</p>	<p>Si registra una sostanziale tenuta del dato dell'anno precedente (2021, 117.6%), espressione del più alto livello ottenuto dal CdS nel quadriennio, frutto di un'azione condotta in stretta collaborazione con Ateneo e Dipartimento (2019, 66.7%; 2020, 74.1%, 2021, 117.6%, 2022, 115.4%). Rispetto al quadriennio precedente è diminuito pertanto il divario con le medie dell'area</p>

			geografica e nazionale (MAG 2022, 213.3%; MNA 2022, 200.7%).
--	--	--	--

Proprio alla luce dei **notevoli miglioramenti riscontrati**, la CPDS ritiene che gli indicatori siano del tutto adeguati rispetto ai dati di riferimento, esprimendo soddisfazione specie con riguardo a quelli relativi alla regolarità delle carriere e al percorso di studi, rispetto ai quali la Relazione 2022 segnalava un certo peggioramento, imputato dalla componente studentesca della Commissione all'emergenza pandemica. E proprio il parziale (nel 2021) ritorno delle lezioni in presenza spiega, secondo la stessa componente studentesca, l'inversione di rotta, in ragione della quale, pertanto, si ritiene superata, almeno per il momento, la necessità di adottare specifiche azioni correttive.

Per quanto concerne la relazione della CPDS, si rimarca che il CdS analizza pubblicamente tale documento durante un Consiglio della Scuola e del CdS e che esso è alla costante attenzione del Gruppo AQ. Inoltre, sulla base delle criticità segnalate e dei suggerimenti proposti dalla CPDS, sono attivate adeguate procedure e iniziative. Delle azioni correttive intraprese proprio in attuazione delle indicazioni emerse dalla relazione CPDS 2022 si è dato conto nei vari punti del presente documento.

Efficacia e rilevanza dell'*action plan*

Come premesso, per il CdS di Giurisprudenza non è disponibile, al momento in cui si scrive, il Rapporto di riesame ciclico, per cui la voce non può essere considerata.

Fonti documentali consultate

Scheda di monitoraggio annuale (SMA)

Criticità	Suggerimenti	Responsabilità suggerite	Tempistica presumibile
Nessuna			

6. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi della situazione

La CPDS ritiene che il CdS abbia compilato in maniera idonea e funzionale i quadri della SUA-CdS.

In particolare, tali quadri paiono rispondere alle esigenze di conoscibilità e diretta fruibilità dei dati presentati e delle caratteristiche del CdS, poiché permettono di acquisire in maniera

corretta, rapida e immediata le informazioni necessarie sul medesimo. Ciò può essere affermato sia con riferimento ai soggetti che intendono iscriversi al corso, sia con riguardo a coloro che necessitano di dati misurati per comparare caratteristiche e struttura di corsi affini, anche al fine di valutare le azioni più adatte per il miglioramento e il potenziamento del CdS in questione.

Fonti documentali consultate

Scheda SUA-CdS

Criticità	Suggerimenti	Responsabilità suggerite	Tempistica presumibile
Nessuna			

Sezione C.

Considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento

1. Descrizione dell'Offerta formativa del Dipartimento

Attualmente, l'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza si compone di due Corsi di Studio: la Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e la Laurea triennale in Scienze Giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata.

Per quanto riguarda il Corso di Studio in Giurisprudenza, questo consiste in un percorso quinquennale basato sullo studio delle varie branche della scienza giuridica, analizzate con riferimento ai loro aspetti teorici e applicativi. Gli insegnamenti comprendono una trattazione della materia a carattere istituzionale e i necessari approfondimenti teorici, a cui si aggiungono attività didattiche integrative di taglio pratico-operativo, quali esercitazioni, studi su casistiche giurisprudenziali, seminari, conferenze, nonché laboratori di diritto vivente.

Nell'ottica di garantire una maggiore flessibilità, a partire dall'a.a. 2018/2019 il CdS è stato strutturato in più percorsi, destinati a svilupparsi nel IV° e V° anno. Fermo restando che tutti consentono l'accesso alle professioni forensi, la diversa articolazione si basa sostanzialmente su di un'accorta selezione di insegnamenti, che consentono l'acquisizione di competenze specifiche in vari rami del diritto e non solo. Invero, dopo un triennio comune, negli ultimi due anni lo studente può personalizzare e specializzare il piano di studi secondo i propri interessi e le proprie aspirazioni per la quota di 42 CFU, indicando 5 insegnamenti (3 da 10 CFU tra quelli individuati dalla Scuola di Giurisprudenza, e 2 a libera scelta da 6 CFU). Il Corso offre anche due percorsi già strutturati: "Diritto, impresa e mercato" e "Ordine pubblico e sicurezza". Quanto al primo, esso si occupa di approfondire la conoscenza delle relazioni tra diritto e impresa, consentendo altresì di acquisire le competenze giuridico-economiche

richieste per accedere ai corsi che abilitano all'insegnamento nelle scuole superiori. Le attività formative previste dal percorso "Ordine pubblico e sicurezza" forniscono invece competenze specifiche che agevolano le carriere nell'ambito della sicurezza pubblica. Entrambi i percorsi consentono l'accesso alle tradizionali professioni forensi di Avvocato, Notaio e Magistrato.

Circa il Corso di Studio in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata, esso poggia su di una offerta formativa a carattere triennale, che prevede alcuni insegnamenti fruibili contestualmente in presenza e in *streaming* e un'ampia gamma di attività didattiche integrative erogate anche *online* al fine di favorire la conciliazione tra tempi di vita e tempi dedicati alla formazione personale e professionale. Detta offerta si è arricchita – ampliando il tradizionale profilo di Consulenza del lavoro e sicurezza dei lavoratori proprio della vecchia laurea triennale ad esaurimento – con ulteriori attività formative tematiche, dedicate alla Prevenzione e sicurezza pubblica. Il Corso di laurea intende, infatti, abbinare al profilo più noto e consolidato della gestione del personale e della *safety* – legata prevalentemente alla prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro – quello della *security*, in una logica, peraltro, non limitata solo all'ordine pubblico, ma estesa altresì agli aspetti emergenti del governo in sicurezza dei sistemi territoriali.

Alla luce di ciò, e nella stessa ottica di flessibilità già rimarcata per il CdS in Giurisprudenza, a partire dall'a.a. 2020/2021 l'offerta formativa del Corso si caratterizza per un primo anno comune a entrambi i profili e un successivo distinto biennio, orientato a garantire conoscenze *ad hoc* per ciascuno di essi. In particolare, quanto alla formazione del percorso in Consulenza del lavoro e sicurezza dei lavoratori, essa è finalizzata a costruire una figura di esperto nel campo dei rapporti di lavoro, tramite l'acquisizione delle conoscenze metodologiche e scientifiche necessarie per la comprensione e la gestione delle dinamiche del mercato e dei rapporti di lavoro, anche per gli aspetti relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori. Con riguardo, invece, alla formazione in tema di Prevenzione e sicurezza pubblica, essa mira alla costruzione di una figura di esperto a tutto tondo in sicurezza, fornendo le conoscenze utili a svolgere funzioni attinenti alla garanzia dell'ordine e della sicurezza pubblica, in una logica, a seconda dei casi, investigativa, di accertamento, di prevenzione integrata, di gestione delle emergenze e di tutela delle persone, anche in collaborazione con gli enti territoriali.

In ambedue i casi, le descritte novità regolamentari/ordinamentali apportate ai CdS sono state ampiamente discusse con la rappresentanza studentesca in tutte le sedi in cui essa è presente.

Fonti documentali consultate

Scheda SUA-CdS

2. Analisi dei servizi di supporto forniti dal Dipartimento

Analisi della situazione

I servizi di supporto forniti dal Dipartimento appaiono corrispondenti alle esigenze di entrambi i Corsi di Studio.

Il *front office*, la segreteria della Scuola e i tutor offrono il loro servizio in maniera adeguata, agevolati dalle piccole dimensioni del Dipartimento.

Gli orari delle lezioni sono organizzati in modo da evitare sovrapposizioni fra insegnamenti dello stesso anno (ad eccezione degli opzionali) e i calendari delle date degli esami sono resi disponibili secondo le tempistiche assegnate dall'Ateneo. La capillare riorganizzazione della suddivisione degli insegnamenti sui due semestri, funzionale anche a migliorare il rispetto, nella collocazione degli esami all'interno degli appelli, di eventuali propedeuticità, e la

distribuzione più efficace degli esami di profitto, tramite l'introduzione di n. 2 appelli per la sessione di esami autunnale, hanno contribuito ad affrontare alcune criticità emerse in passato, come già rilevato nelle precedenti Relazioni.

Fonti documentali consultate

Rilevazioni OPIS

Verbali del Consiglio della Scuola e del Dipartimento

Criticità	Suggerimenti	Responsabilità suggerite	Tempistica presumibile
Nessuna			

3. Analisi dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Analisi della situazione

In linea generale, i servizi forniti dall'amministrazione centrale appaiono adeguati alle esigenze dei CdS. Tuttavia, dai questionari OPIS continuano a emergere criticità concernenti la segreteria studenti. In proposito, la componente studentesca della CPDS riporta problematiche relative specie alla difficoltosa reperibilità telefonica del personale addetto, suggerendo di mettere in campo, ad opera dei tutor di Dipartimento, attività di informazione/formazione a beneficio degli/delle studenti/studentesse circa le modalità alternative di contatto risultanti dalla pagina dedicata del sito *web* d'Ateneo. Per quanto si tratti di un rimedio parziale e destinato ad agire a livello dipartimentale a fronte di una criticità d'Ateneo, si ritiene, tuttavia, che esso possa essere utile per cercare di aggredire il problema, alla cui soluzione, peraltro, i competenti organi stanno lavorando, come risulta dal verbale del PQA n. 8 dell'11 luglio 2023 e dalla delibera del Senato Accademico n. 161/2023 del 14 luglio 2023.

Fonti documentali consultate

Rilevazioni OPIS

Documenti del Presidio di Qualità dell'Ateneo e del Senato Accademico

Criticità	Suggerimenti	Responsabilità suggerite	Tempistica presumibile
Persistente presenza di problematiche concernenti il	Si suggerisce di mettere in campo attività di informazione/formazione (anche attraverso tutorial	Docenti responsabili del servizio tutorato del Dipartimento, tramite l'ausilio	Entro il prossimo anno accademico.

servizio fornito dalla segreteria studenti, specie sotto il profilo della reperibilità telefonica degli addetti.	o incontri online) a beneficio degli/delle studenti/studentesse con riferimento alle modalità alternative di contatto indicate nella pagina dedicata del sito <i>web</i> di Ateneo (apertura di un ticket, prenotazione di appuntamenti online, ma anche consultazione delle Faq).	degli/delle studenti/studentesse tutor.	
--	--	---	--

4. Sintesi dei temi trasversali ai CdS afferenti al Dipartimento

Criticità	Suggerimenti	Responsabilità suggerite	Tempistica presumibile
All'esito dell'analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari OPIS, per entrambi i CdS si richiama l'attenzione sulla necessità di migliorare ancora il dato relativo alla visualizzazione, da parte dei/delle docenti, degli esiti dei questionari.	Per entrambi i CdS, si suggerisce di ricordare ai/alle docenti che non hanno visualizzato i questionari la necessità di farlo attraverso mail <i>ad hoc</i> singolarmente indirizzate, a cui la Scuola chiede di dare riscontro entro un termine prestabilito.	Presidente della Scuola.	Appena i dati OPIS sono resi disponibili.
Ancora per entrambi i CdS, si segnala la necessità di porre una maggiore attenzione al carico di studio e alla proporzionalità rispetto ai CFU attribuiti ai singoli insegnamenti.	Per entrambi i CdS, il problema può trovare adeguata soluzione nell'ambito della già avviata revisione dell'offerta formativa.	Commissione offerta formativa, Presidente della Scuola, Referente del CdS.	A partire dall'a.a. 2024-2025.
Relativamente al Corso di laurea triennale, permane qualche criticità legata agli orari delle lezioni e	Durante la riunione dei Consigli di CdS e di Scuola nel cui ambito si discutono gli esiti dei questionari OPIS, prestare	Referente CdS, Presidente della Scuola.	Appena i dati OPIS sono resi disponibili.

all'organizzazione dell'attività didattica per semestri.	particolare attenzione agli indicatori relativi all'organizzazione della didattica per verificare l'efficacia delle azioni già intraprese in tema di semestralizzazione degli insegnamenti, distribuzione più equilibrata nei semestri specie dei corsi di maggior peso, revisione delle propedeuticità, esclusione di sovrapposizioni d'orario.		
In esito all'analisi dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo, per entrambi i CdS si rileva la persistente presenza di problematiche concernenti il servizio fornito dalla segreteria studenti, specie sotto il profilo della reperibilità telefonica degli addetti.	Per entrambi i CdS, si suggerisce di mettere in campo attività di informazione/formazione (anche attraverso tutorial o incontri online) a beneficio degli/delle studenti/studentesse con riferimento alle modalità alternative di contatto indicate nella pagina dedicata del sito <i>web</i> di Ateneo (apertura di un ticket, prenotazione di appuntamenti online, ma anche consultazione delle Faq).	Docenti responsabili del servizio tutorato del Dipartimento, tramite l'ausilio degli/delle studenti/studentesse tutor.	Entro il prossimo anno accademico.

La Coordinatrice
(Prof.ssa Chiara Lazzari)

Il Segretario
(Prof. Sandro Notari)

Studentessa
(Sig.ra Angelica Termite)

Studentessa
(Sig.ra Rita Fresegna)